

Rassegna del 08/03/2026

FIPCRER

08/03/26	Corriere dello Sport Bologna	6	Tutti gli amici del Tatto	...	1
08/03/26	Corriere Romagna	34	Per la Chemifarma obiettivo riscatto contro Pescara	Pasini Enrico	2
08/03/26	Gazzetta di Modena	26	Mo.Ba rialza la testa Zola cede all'overtime	G.F.	3
08/03/26	Gazzetta di Parma	32	L'Alberti e Santi cade a Ravenna: i play-in ora sono quasi un miraggio	Lurisi Roberto	4
08/03/26	Gazzetta di Parma	32	La Molino Grassi paga la pessima serata al tiro e si arrende a Reggiolo	red. sport	5
08/03/26	Gazzetta di Parma	32	L'Abs Unipol vola Derby senza storia	Lurisi Roberto	6
08/03/26	Resto del Carlino Bologna	10	Il playground del Tatto: «E' stato un maestro» Ravaglia: «Verrò qui a giocare con gli amici»	A.Gal.	7
08/03/26	Resto del Carlino Ferrara	10	Due belle vittorie per la Bondi Vis con gli under 13	...	8
08/03/26	Resto del Carlino Ferrara	10	Secondo stop a Molinella per la Vis di Campi	...	9
08/03/26	Resto del Carlino Forlì	11	Baskérs, a Pescara scontro per i playoff	Rustignoli Valerio	10
08/03/26	Resto del Carlino Forlì	11	Scirea, non basta un super Agatensi	v.r.	11
08/03/26	Resto del Carlino Ravenna	10	Sports&Fun chiude con due sconfitte	...	12
08/03/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	11	Jolly, un altro hurrà Battute le Stars	...	13

IL PLAYGROUND PER TATTINI

Tutti gli amici del Tatto

E adesso i ragazzi potranno divertirsi a giocare a basket sul campetto "Andrea Tattini". Ne sarebbe felice, il Tatto, che ha passato la vita a trasmettere i valori dello sport e dei canestri ai più giovani. Ieri, a intitolare il playground proprio dietro al PalaDozza, e accanto a quello che porta il nome di Federico Dordei, scomparso troppo giovane nel 2019, c'erano tanti amici. Anche il sindaco Matteo Lepore, con lui l'assessora Roberta Li Calzi. C'era anche il papà di Federico, Gigi, che ha toccato la Serie A ispirandosi, anche lui, al messaggio del Tatto. E naturalmente Luana, la compagna di una vita, emozionata e felice, insieme a quel ragazzone che difende i pali del Bologna con il numero 13 sulla schiena per ricordare lo zio: Federico Ravaglia, insieme al fratello Alessandro, innamorati del basket e compagni di Andrea sui campetti della città. E ancora Adam Filippi, che rendeva orgoglioso il Tatto perché «*ho un amico che è diventato importante nella Nba*». Così Matteo Lepore, cresciuto con il verbo del basket, lo ha ricordato. «*Per chi lo ha conosciuto è stato, senza formalismi, un maestro. Almeno tre generazioni sono state a contatto con i suoi valori, e sapeva parlare ai giovani. Un punto di riferimento che ha trasmesso valori. È bello che da oggi continui a parlarci accanto a Federico e Marco. È l'ennesimo dono che ci lascia, e di cui faremo tesoro*».



B INTERREGIONALE

Per la Chemifarma obiettivo riscatto contro Pescara

Dopo la sconfitta con la capolista Civitanova trasferta insidiosa in Abruzzo per i Baskérs

FORLIMPOPOLI

ENRICO PASINI

Interrotta con la capolista Civitanova la serie di tre successi consecutivi e agguantata all'8° posto da un Bramante Pesaro in ascesa esponenziale nel girone di ritorno, la Chemifarma torna in campo stasera alle 18 a Pescara per un match dal pronostico incertissimo. Sfida che può rappresentare un bivio verso il traguardo, contesissimo da almeno sei squadre, dell'ultimo gradino utile sulla scala dei play-off.

All'andata i Baskérs si imposero con 13 lunghezze di vantaggio ed è un margine da difendere in caso di sconfitta, ma rispetto a quell'incontro l'Amatori Pescara presenta due novità: la solidissima ala-pivot Laz-

zari e la guardia argentina Magarinos, autentica incognita nell'economia del match. I pericoli, però, arrivano anche dal centro Cocco (15.2 punti di media) e dal play Bertone (13.3 di media), ma è altresì indubitabile che Forlimpopoli stessa, ora abbia tante carte da giocare. Specialmente ora che anche dal punto di vista fisico coach Tumidei vede più sereno col recupero di Lorenzo Brighi. Carte come DiSibio? Certo, ma anche un Sebastian Vico fresco di convocazione con la Nazionale... italiana.

Sì, perché la guardia nata a Santa Fè e che a maggio compirà 40 anni, ha ricevuto la convocazione dallo staff azzurro guidato da coach David Moss, per partecipare agli Europei Over 40 che si disputeranno a giugno in Grecia. Dopo la gara di oggi, Vico tornerà con la squadra per poi prendere parte da lunedì al raduno della Nazionale ad Ozzano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il coach della Chemifarma, Alessandro Tumidei FOTO MMFH



Mo.Ba rialza la testa Zola cede all'overtime

Basket Royal vincente, oggi le Sisters

Il Modena Basket sa come rialzare la testa.

I neroarancio si mettono alle spalle l'inatteso scivolone di Argenta. A farne le spese è la Francesco Francia Zola Predosa, una delle big della Serie C maschile.

Alla palestra Ferraris la squadra di Franco Stachezzini trova l'efficacia offensiva e soprattutto la solidità in difesa. Il primo parziale si chiude con il punteggio di 17-23. Nel secondo i punti concessi agli ospiti sono appena diciassette, contro i sedici dei padroni di casa. All'intervallo lungo il tabellone recita così 33-40.

I neroarancio tiene a "stecchetto" l'attacco avversario anche nel terzo parziale, quando i punti concessi sono diciotto. I ventitré dei modenesi permettono al Mo.Ba di portarsi a un possesso di distanza (56-58).

Nel quarto parziale le due squadre fanno uno scatto ulteriore in difesa. I neroarancio lasciano agli avversari appena quattordici punti e conquistano l'accesso al tempo



Franco Stachezzini

Allenatore del Modena Basket
che vince alla palestra Ferraris

supplementare (72-72).

All'overtime i bolognesi segnano appena tre punti. I modenesi ne mettono a segno il doppio e s'impongono con il punteggio di 78-75 davanti al pubblico amico.

In Serie B femminile tocca oggi alle Sisters Piumazzo confrontarsi in casa con il Rimini in una gara dal sapore dei playoff. Riposa la capolista Wamgroup Cavezzo, mentre la Royal Basket Finale sconfigge in casa la Peperoncino Libertas.

●
G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serie B femminile

L'Alberti e Santi cade a Ravenna: i play-in ora sono quasi un miraggio

CAPRA RAVENNA 64
ALBERTI E SANTI 58

18-9; 38-21; 57-34

Ravenna: Maioli, Montanari 11, Pie-raccini 4, Andrenacci 9, Naim 2, Currà 4, Pirazzini, Bernabè 21, Rosier 4, Calabrese 9, n.e. Scopa e Borriello. All.Lisoni

Alberti e Santi: Sotsenko 9, Bozzi 6, Fall 5, Mazuryshena 9, Bianconi 11, Azzellini 2, Vignali, Rampini, Ceccanti 16. All.Pedroni

Arbitri: Puliti di Ravenna e Longhi di San Giovanni in Persiceto (Bologna)

Note: tiri liberi: Ravenna 25/27, Alberti e Santi 21/30. Uscite per 5 falli: Currà al 36'38", Pirazzini al 37'38", Azzellini al 39'31".

» Tre quarti di gara davvero complicati poi un'incredibile rimonta, ma alla fine l'Alberti e Santi non ce la fa nemmeno stavolta. Le biancoblu vengono superate in trasferta dal Capra Team Ravenna (64-58 il finale), formazione in piena lotta per l'accesso ai play-in e confermano le difficoltà di questa seconda parte di stagione che le sta di fatto escludendo da ogni obiettivo. Al momento è davvero difficile poter entrare nelle prime 8.

Premesso che le romagno-

le sono una formazione di buon livello e che anche in questa sfida hanno confermato di avere una profondità di organico importante (stavolta top scorer è stata Bernabè con 22 realizzati), dall'altra parte c'è una squadra come quella di Pedroni che non può permettersi i primi 30' disputati (57-34 alla fine del terzo quarto). Un gruppo che fatica a trovare un adeguato equilibrio e rendimento per tutti i quaranta minuti. Stavolta brava Ceccanti (16 punti e 9 rimbalzi) anche nel duello con le lunghe romagnole, ma ad esempio troppo poco è arrivato da Bozzi (2/11 al tiro) e la stessa Bianconi, pur assestandosi a quota 11, ha di fatto realizzato le sue triple soltanto in quella incredibile rimonta conclusiva (parziale 24 a 7).

Alla fine è proprio da qui che arriva il segnale più importante, quello di un gruppo che non ha mollato, ci ha provato ma al quale come già detto in passato manca qualcosa sotto diversi punti di vista.

Roberto Lurisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Divisione regionale 1

La Molino Grassi paga
la pessima serata al tiro
e si arrende a Reggiolo**REGGIOLO 66****MOLINO GRASSI MAGIK 63**

25-14; 45-26; 55-47

Reggiolo: Branchini 10, Lorusso 4, Lasagni 3, Razbadauskas 4, El Ibrahim 10, Caprara, Defant 24, Lavacchielli 3, Baldo n.e, Bernardelli n.e, Dall'Ora 8, Coppi n.e. All. Tellini**Molino Grassi Magik:** Giberti, Ruggeri 4, Spallanzani 5, Bertolini 2, Drigo 13, Trevisan, Gorreri n.e, Giannini 12, Tognato, Guidi 7, Lusetti, Ferrari 20. All. Bertozzi**Arbitri:** Benini e Frisari**Marco Giannini** 12 punti.

» Difficile vincere con appena l'8% (2/24) al tiro da tre. Aggiungiamoci il poco più del 50% ai liberi, 9/17. Eppure la Molino Grassi dopo due quarti in cui i padroni di casa hanno dominato la partita con delle percentuali altissime con tanto talento collettivo, hanno avuto la palla del pareggio a pochi secondi dalla fine. Nei primi venti minuti - e il merito è molto di Reggiolo - la partita ha un unico binario. 25 a 14, che diventa 45 a 26 al cambio di campo. I biancoblu provano a togliere soluzioni ai reggiani, ma Defant - ex di turno insieme a Lasagni - è chirurgico. I primi cinque tentativi da tre vanno a segno. In attacco la Molino

Grassi arriva in fondo ai possessi ma poi sbaglia spesso anche conclusioni aperte.

Nella ripresa le percentuali non migliorano, ma i biancoblu si aggrappano alla difesa, inceppando il gioco di Reggiolo. Giannini e Drigo si caricano la squadra sulle spalle, Ferrari e Guidi non sono da meno. La staffetta degli esterni una volta ancora funziona, con Ruggieri, Lusetti, Bertolini e Spallanzani a darsi il cambio. L'ultimo tiro è nelle mani di Giannini, che trova una buona conclusione ma non la gioia di un pareggio che avrebbe portato la sfida all'overtime.

red. sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serie B femminile Staff travolta al Palamoisè

L'Abs Unipol vola Derby senza storia

ABS UNIPOL 71
STAFF MAGIK 51

21-9; 34-21; 51-36

Abs Unipol: Bè (0/4, 0/1), Noli 1 (0/1), Xhihani, Lombardi 12 (2/2, 2/2), Fietta 12 (3/5), Piazza 15 (2/8, 3/6), Donati, Shulha 11 (4/5), Martellotta 4 (1/4, 0/3), Coccoli 5 (2/4), Corradini (-, 0/1), Castagnetti 11 (4/6, 1/5). All. Scanzani.

Magik: Khalef 9 (2/4, 1/1), Chierici 4 (0/5, 1/1), Carlomagno 2 (1/4, 0/1), Giacchetti 8 (1/9), Ferrari 2 (1/1), Toli 2 (1/1), Falanga 5 (1/5, 1/5), Garibaldi, Zambelli 9 (4/5), Nibbi 8 (3/5, 0/3), Panizzi 2 (1/1). All. Donadei

Arbitri: Pezzoli di San Lazzaro di Savena (Bologna), Di Nocera di Parma

Note: tiri liberi Abs Unipol 17/25, Magik 12/21. Nessuna uscite per 5 falli.



Martina Piazza 10 punti di fila nell'ultima frazione, 15 totali.

» L'implacabile Abs Unipol non fallisce neanche nel derby con la Staff Magik, vince con pieno merito una partita molto sentita e comunque non facile, consolida la seconda posizione in classifica di un campionato che continua ad essere esaltante e, per chi ama i numeri si regala un weekend di festa all'insegna del numero 12. 12, infatti, sono le vittorie casalinghe conquistate, imbattibilità compresa, e 12 sono i successi consecutivi inanellati fin qui dalle ragazze di Scanzani.

Un gioco che nei fatti significa che questa squadra può continuare a sognare perché vince e ottiene i risultati anche nelle situazioni in cui gli ostacoli ci sono, superandoli con la forza di un gruppo che ha davvero qualità e quantità.

Si diceva di una partita sentita (è sempre così!) e si diceva della non «facilità» di questo successo, al di là del +20 conclusivo. Questo perché a scorrere la cronaca l'Abs Unipol ha costruito un vantaggio importante nel primo quarto (21-9) stimola-

ta da due triple di Lombardi e trovando difesa e lucidità offensiva anche nelle altre giocatrici con una Coccoli molto solida a rimbalzo. Poi, però la Staff è stata brava a tenere con una zona ben fatta che ha rallentato gli attacchi bianconeri e che ha fatto sì che oltre i 15 punti di scarto l'Abs non ci andasse più e per diverso tempo. Creando tra l'altro un po' di nervosismo di troppo per una situazione falli complicata.

Quello che è mancato alla Staff è stata piuttosto la capacità di convertire in attacco ciò che riusciva a fare la difesa. Troppe palle perse, errori a volte impensabili, percentuali non certo ottimali (un esempio su tutti l'1/9 di Giacchetti) ma in qualche modo è riuscita a restare in partita (45-34 al 28', 53-40 al 32'). Alla fine, però, i valori reali sono definitivamente emersi e nell'ultima frazione ci ha pensato Piazza a costruire il «break» decisivo. 10 punti consecutivi con 2 triple ed in mezzo un contropiede perfetto su assist al bacio di Fietta (65-47 35'). Gara finita con appunto Piazza «top scorer» a quota 15, Fietta e Lombardi subito dietro a 12. Per la Staff Zambelli e Khalef si fermano quota 9, onestamente un po' poco.

Roberto Lurisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ieri la cerimonia di intitolazione del campetto in via Battistelli ad Andrea Tattini: c'erano la sua famiglia e tutta Basket City

Il playground del Tatto: «E' stato un maestro» Ravaglia: «Verrò qui a giocare con gli amici»

“

Ha insegnato a tanti giovani la passione e l'entusiasmo per questo sport

“

L'uomo delle imprese impossibili: magari poteva non riuscirci, ma ci provava sempre

Una commemorazione felice. Il nipote, portiere del Bologna, ha fatto una promessa per la fine del campionato

Un campetto dedicato a Federico Dordei, un albero in memoria di Marco Bonamico e, da ieri, il playground Andrea Tattini. I giardinetti che si trovano a due passi dal PalaDozza sono un luogo della memoria, per onorare le stelle dei canestri. Andrea Tattini, per tutti il Tatto, è l'ultimo.

C'è il sindaco Matteo Lepore, a scoprire la targa che ricorda il Tatto: 'Giocatore, allenatore, leggenda delle minors bolognesi'.

«E' stato un maestro - dice il

sindaco - perché ha insegnato la passione e l'entusiasmo per questo sport a tanti giovani». Prendono la parola l'assessora allo sport Roberta Li Calzi, Gigi Dordei, Giorgio Bonaga, Stefano Michellini, Federico Grandi, Gabriele Torreggiani e Salvatore Li Gregni. Tutti concordi nel definire il Tatto: «L'uomo delle imprese impossibili. Magari poteva non riuscirci. Ma ci provava».

Sulla targa c'è un aforisma, uno dei tanti, del Tatto: «Ho sempre dato la vita sul campo e il campo mi ha dato la vita».

Sorride commossa, Luana Ravaglia, moglie di Andrea. «In questo momento - dice - vedendo tutta questa gente, se la tirerebbe davvero...». Sorridono i presenti. Non è una commemorazione triste, ma una fe-

sta. Il Tatto esprimeva gioia, voglia di vivere. «A campionato finito - dice Federico Ravaglia, portiere del Bologna e nipote del Tatto - vengo qua e una partitella con gli amici la faccio. Ho il numero 13 sulla maglia per ricordare lui».

«Se in campo lo picchiavano - osserva Marco Calamai - lui sorrideva. Ma se picchiavano un compagno, allora reagiva».

Si potrebbe passare una giornata ad ascoltare gli aneddoti sul Tatto perché ci sono Luigi Terrieri, Lorenzo Cipriani, Bruno Canè, Alessio Cantergiani, Giorgio Devetag, Giovanni Setti, Gabriele Giuliani, Adam Filippi, Simone Motola, Billo Riguzzi, Massimo Romeo e Cristiana Zappoli. C'è tutta Basket City per ricordare il Tatto.

a.gal



L'intitolazione del campo ad Andrea Tattini a due passi dal PalaDozza (Schicchi)



Federico Ravaglia, portiere del Bologna



Luana Ravaglia con Gigi Dordei



BASKET GIOVANILE

**Due belle vittorie
per la Bondi Vis
con gli under 13**

Nella categoria under 13 Gold, due belle vittorie interne per i giovani biancazzurri di coach Orri. Nella sfida contro San Mamolo, avversario ostico e competitivo, la chiave nel primo tempo è la difesa, con buone rotazioni: solamente quindici punti sono concessi agli ospiti, a fronte dei trentatré realizzati, per un margine già importante a ridosso dell'intervallo. Nella ripresa la Bondi Vis è abile ad amministrare il vantaggio, con ordine e controllo: per la Vis arriva un'ottima vittoria per 69-50. Nell'ultima giornata della prima fase, la truppa di Orri indirizza il match contro l'Sg Fortitudo già nel primo tempo, chiuso sul 50-19. Ancora una volta la difesa è solida e concede pochissimo agli ospiti, e grazie al contropiede i vissini costruiscono un vantaggio. Nella ripresa i ritmi si abbassano, coi biancazzurri in controllo fino all'88-57 finale.



BASKET, DIVISIONE 3

**Secondo stop
a Molinella
per la Vis di Campi**

Nel campionato di Divisione Regionale 3, dopo sette successi consecutivi arriva il secondo stop stagionale per i biancazzurri di coach Campi. Sul parquet di Molinella, l'approccio non è dei migliori per la Vis, che subisce l'iniziativa dei padroni di casa e insegue sul 34-27 dell'intervallo. Molinella continua a fare la partita anche nella ripresa e tocca il +11: la reazione della Bondi arriva nell'ultimo periodo, fino al -4, ma dalla lunetta fanno meglio i bolognesi, che vincono 71-64. Infine l'under 17 regionale. Esce sconfitta dall'incontro con la Veni Basket la Vis di coach Brilli, pur offrendo una prestazione più solida rispetto all'andata. I biancazzurri restano in partita nel primo quarto (8-16), ma è nei periodi centrali che gli ospiti piazzano gli allunghi decisivi che spezzano l'equilibrio del match.



Basket serie B interregionale

Baskérs, a Pescara scontro per i playoff

Difficile trasferta per i Baskérs Forlimpopoli che, questa sera con inizio alle 18 saranno di scena sul campo di Pescara per provare a riprendere la marcia dopo il ko interno dell'ultimo turno contro Civitanova. Non sarà però un compito facile per i ragazzi di coach Tumidei, che se è vero che all'andata hanno avuto la meglio degli abruzzesi col risultato di 71-58, oggi affronteranno una squadra fortemente rivoluzionata.

La coppia di guardie Bertoni-Izzo porta alla causa pescarese punti e pericolosità offensiva, mentre da numero 3 agisce Carlo Porfilio, giocatore di uno contro uno di spessore. Sotto le plance, il pivot Cocco è il riferimento e miglior marcatore della squadra (15 punti a gara), mentre il nuovo acquisto Lazzari, insieme all'altro innesto, l'argentino Magarinos, danno perimetralità ad un roster da non sottovalutare. Dalla panchina, occhio al duo Fabris-Morigi.

Insomma, per Forlimpopoli si tratta di una gara non semplice, contro una formazione forte soprattutto tra le mura amiche, che cerca punti per la salvezza e per restare agganciata al treno playoff, a quell'ottavo posto occupato dai Baskérs, da Vasto e da Pesaro che ora dista appena due punti. Brighi e compagni, invece, dovranno provare a conquistare un successo importante, per provare a staccare definitivamente le zone calde e riagganciare quel treno playoff che rappresenta ora il dichiarato obiettivo della formazione artusiana.

Valerio Rustignoli



BASKET DR1

**Scirea, non basta
un super Agatensi**

Inatteso inciampo per il Gaetano Scirea, che sul campo dell'International Imola cade 80-71 (23-14; 43-35; 63-54) e perde un'importante occasione per consolidare il sesto posto. Sin dall'avvio sono i padroni di casa a portarsi avanti, trascinati dalla verve di Roli (miglior marcatore dei suoi con 21 punti), mentre i bianconeri non riescono mai a trovare la giusta continuità in attacco. Nei quarti centrali, i ragazzi allenati da coach Emiliano Solfrizzi provano ad accorciare, guidati da uno scatenato Agatensi, ma i padroni di casa non tremano, grazie all'esperienza dell'ex Michele Poluzzi. Nell'ultimo quarto, l'assalto finale dei bianconeri non trova breccia nella difesa imolese, che resiste ai tentativi dello Scirea di rientrare, regalando così all'International un successo importante e condannando Torelli e soci a una sconfitta bruciante, ma su cui resta ben poco da recriminare. **Scirea:** Manzi 7, Torelli 6, Piazza 7, Agatensi 21, Panzavolta 7, Angeletti 3, Bellini 1, Palazzi 6, Corzani 5, Bassi 8. All. Solfrizzi.

V. R.



BASKET C DONNE

**Sports&Fun chiude
con due sconfitte**

Finita la fase a orologio,
per San Pietro in Vincoli ora
il trofeo Emilia Romagna

Si chiude con due sconfitte la fase ad orologio dello Sports&Fun San Pietro in Campiano, che ora disputerà il Trofeo Emilia Romagna dove affronterà Arbor Reggio Emilia, Basket Sasso, Tricolore Reggio Emilia, RDB Mirandola, Vis Trebbo, Sunrise Rimini e Pontevecchio Bologna. Le ravennati hanno perso 54-61 (11-18; 19-32; 38-46) con la Virtus Imola e 43-51 (6-10; 21-21; 37-28; 40-40) dopo un supplementare con l'Aics Forlì. Nel week end del 14/15 marzo inizierà il Trofeo Emilia Romagna dove le prime due dei due gironi regionali accederanno alle semifinali. **Classifica:** Granarolo Village 32; Castel San Pietro 22; CMPink Granarolo 20; Sunrise Rimini 16; Imola 14; Forlì 10; San Pietro in Campiano 8; Pontevecchio Bologna 4.



BASKET DR1

**Jolly, un altro hurrà
Battute le Stars**

Seconda vittoria di fila per il Basket Jolly (30), che si impone 66-54 in via Primo Maggio sugli Stars Bologna (16) nell'anticipo di Divisione Regionale 1: Costoli (18 punti) e Boni (17) mantengono gli uomini di Prati al terzo posto della graduatoria, allungando già nel primo tempo (36-24 al 20') per poi trovare il break vincente nel quarto periodo. Nel posticipo, alle 18, secondo turno interno di fila per la Pallacanestro Novellara (32): dopo il +39 col fanalino Pianoro, utile a mantenere la seconda piazza a -6 dalla vetta, la squadra di Boni riceve la visita di un Parma Basket Project (18) reduce da 3 stop di fila, l'ultimo maturato sul campo amico con Reggiolo.

